



**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

**Giudizio n° 4200 Del 28/03/2024**  
**Prot. n° 23/0424516 Del 17/10/2023**

**Ditta Proponente:** ALLEVAMENTI FOSSO DEL GALLO S.R.L.

**Oggetto:** Gestione di un allevamento suinicolo di cui all'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. 6.6 c) già autorizzato con Provvedimento AIA n. 245/137 del 18.10.2013 e aggiornato con Determinazione DPC025-067 del 15.02.2021

**Comune di Intervento:** Silvi ( TE)

**Tipo procedimento:** Verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

**Presenti** (in seconda convocazione)

<b>Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente)</b>	<i>ing. Erika Galeotti (Presidente Delegata)</i>
<b>Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali</b>	-
<b>Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque</b>	<i>dott. Giancaterino Giammaria (delegato)</i>
<b>Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara</b>	<i>dott. Giovanni Cantone (delegato)</i>
<b>Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara</b>	<i>dott.ssa Francesca Liberi (delegata)</i>
<b>Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio</b>	<i>ing. Eligio Di Marzio (delegato)</i>
<b>Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila</b>	ASSENTE
<b>Dirigente Servizio Opere Marittime</b>	ASSENTE
<b>Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio</b>	
<b>Teramo</b>	ASSENTE
<b>Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila</b>	<i>dott. Luciano Del Sordo (delegato)</i>
<b>Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti</b>	ASSENTE
<b>Direttore dell'A.R.T.A</b>	<i>ing. Simonetta Campana (delegata)</i>
<b>Relazione Istruttoria</b> <i>Titolare istruttoria:</i>	<i>ing. Andrea Santarelli</i>

*Si veda istruttoria allegata*





Preso atto della documentazione presentata da Allevamenti Fosso del Gallo S.r.l. relativa all'intervento "Gestione di un allevamento suinicolo di cui all'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. 6.6 c) già autorizzato con Provvedimento AIA n. 245/137 del 18.10.2013 e aggiornato con Determinazione DPC025-067 del 15.02.2021" acquisita al prot. n. 424516 del 17/10/2023;

## IL COMITATO CCR-VIA

Richiamata la normativa che regola il funzionamento del Comitato di Coordinamento Regionale per la V.I.A., e in particolare:

- la Legge Regionale del 29 luglio 2010, n. 31 e s.m.i. "Norme regionali contenenti la prima attuazione del Decreto Legislativo del 03 Aprile 2006, n. 152";
- le DGR 660 del 14/11/2017 Valutazione di Impatto Ambientale - Disposizioni in merito alle procedure di Verifica di assoggettabilità a VIA ed al Provvedimento autorizzatorio unico regionale di VIA ex art. 27 bis del Dlgs 152/2006 così come introdotto dal Dlgs 104/2017 e riformulazione del CCR-VIA;
- DGR 713/22 L.R. N. 11/1999 - Aggiornamento del documento Criteri ed indirizzi in materia di procedure ambientali (approvato con DGR 119/2002 e smi) alla luce delle disposizioni di cui al D.L. 76/2020, convertito, con modificazioni, nella L. 120/2020 e del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, nella L. 108/2021.

Richiamata la disciplina costituente il quadro di riferimento dei procedimenti di valutazione ambientale, e in particolare i principi e le norme concernenti la verifica di ottemperanza:

- la Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2014/52/UE del 16 aprile 2014 che modifica la direttiva 2011/92/UE del 13/11/2011 concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- il D. Lgs. del 3 aprile 2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale" come novellato dal D. Lgs 16.06.2017, n. 104, recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la Direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114", e in particolare: l'art. 5, recante 'definizioni', e in particolare il comma 1, lett. m), secondo cui "si intende per" m) Verifica di assoggettabilità a VIA di un progetto": "La verifica attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se un progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto a procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III, Parte seconda del presente decreto";
- l'art. 28, recante 'Monitoraggio', e in particolare il comma 3, secondo cui "*Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali, il proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione stabilite nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o nel provvedimento di VIA, trasmette in formato elettronico all'autorità competente, o al soggetto eventualmente individuato per la verifica, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza. L'attività di verifica si conclude entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della documentazione trasmessa dal proponente*";





Considerato che ai dati e alle affermazioni forniti dal Proponente occorre riconoscere la veridicità dovuta in applicazione dei principi della collaborazione e della buona fede che devono improntare i rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 1, comma 1 bis della l. 241/90, fatte salve in ogni caso le conseguenze di legge in caso di dichiarazioni mendaci;

Sentita la relazione istruttoria;

Rilevato che il proponente:

- non ha fornito documentazione attestante la tenuta e l'integrità delle vasche denominate 16a e 17;
- non ha dato evidenza di aver previsto l'installazione di un controllo di livello sulle vasche denominate 16a e 16b, con sistema automatico di avvio delle pompe allo scopo di evitare sovrariempimenti;

Ritenuto necessario che, alla luce dell'effettiva capacità rilevata delle vasche, il proponente avvii presso il DPC025 della Regione Abruzzo, A.C. AIA, una procedura per la verifica della capacità di stoccaggio dei liquami in relazione alla potenzialità dell'allevamento;

### **ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO**

**DI PRESA D'ATTO DELL'OTTEMPERANZA ALLA PRESCRIZIONE N. 1 DI CUI AL GIUDIZIO N. 3680 DEL 16/06/2022**

**IN MERITO ALLE PRESCRIZIONI N. 2 E 3 DEL GIUDIZIO N. 3680 DEL 16/06/2022 DI RINVIO**

**CON RICHIESTA DELLE SEGUENTI EVIDENZE DOCUMENTALI**

- 1. fornire adeguata documentazione, anche fotografica, attestante la tenuta e l'integrità delle vasche denominate 16a e 17;**
- 2. dare evidenza di aver installato un controllo di livello sulle vasche denominate 16a e 16b, con sistema automatico di avvio delle pompe, allo scopo di evitare sovrariempimenti, descrivendone dettagliatamente il funzionamento.**

**Si assegnano n. 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente Giudizio per la trasmissione della documentazione integrativa.**

*ing. Erika Galeotti (Presidente Delegata)*

*FIRMATO DIGITALMENTE*

*dott. Giancaterino Giammaria (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Giovanni Cantone (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott.ssa Francesca Liberi (delegata)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*ing. Eligio Di Marzio (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Luciano Del Sordo (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*ing. Simonetta Campana (delegata)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*





*Per la verbalizzazione*  
*ing. Silvia Ronconi*  
*dott.ssa Paola Pasta*  
**FIRMATO ELETTRONICAMENTE**





## aOggetto

<b>Titolo dell'intervento:</b>	<b>Gestione di un allevamento suinicolo di cui all’Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. 6.6.c) già autorizzato con Provvedimento AIA n. 245/137 del 18.10.2013 e aggiornato con Determinazione DPC025-067 del 15.02.2021</b>
<b>Descrizione del progetto:</b>	VERIFICA DI OTTEMPERANZA alle prescrizioni contenute nel Decreto n. 70 del 07/03/2011 ai sensi dell’art.28 del D. Lgs.152/2006 – PRESCRIZIONI: 1 - 2 - 3 Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS.
<b>Azienda Proponente:</b>	<b>Allevamenti Fosso del Gallo srl</b>
<b>Procedimento:</b>	<b>Verifica di ottemperanza VIA Nazionale di cui all’art. 28 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.</b>

## Localizzazione del progetto

Regioni interessate	Abruzzo
Comuni interessati	Silvi
Province abruzzesi interessate:	Teramo

## Contenuti istruttoria

Per semplicità di lettura la presente istruttoria è suddivisa nelle seguenti sezioni:

- Anagrafica del progetto
- Analisi della documentazione trasmessa

## Referenti del Servizio Valutazioni Ambientali

Titolare istruttoria:

Ing. Andrea Santarelli



## ANAGRAFICA DEL PROGETTO

### Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	Gasperini Gianfranco
Telefono	0859353493
E-mail	<a href="mailto:gruppo.gasperini@libero.it">gruppo.gasperini@libero.it</a>
Pec	allevamentofossodelgallosrl@pec.it

### Iter amministrativo

Provvedimento di VIA	Giudizio CCR-VIA n. 3680 del 16/06/2022
Acquisizione in atti domanda	Prot. n. 0424516/23 del 17/10/2023

### Elenco Elaborati

- Analisi di stabilità del pendio Fosso del Gallo.pdf
- misure lagone Fosso geom. Valentini.pdf
- Rel tec 2 vasca Allevamenti FG.pdf
- Rilievo Vacsa 16-b Allevamento fosso del Gallo.pdf
- Misuratore livello Vasca 16A.jpg
- Misuratore livello Vasca 16B.jpg

## PREMESSA

Con giudizio CCR-VIA n. 3680 del 16/06/2022 è stato espresso giudizio favorevole alla V.I.A. con un totale di tre prescrizioni per il progetto relativo a “Gestione di un allevamento suinicolo di cui all’Allegato VII alla Parte II del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. 6.6.c) già autorizzato con Provvedimento AIA n. 245/137 del 18.10.2013 e aggiornato con Determinazione DPC025-067 del 15.02.2021” da realizzarsi nel Comune di Silvia (TE).

Di seguito si riportano le prescrizioni contenute nel citato Giudizio.

1. Entro 6 mesi dal rilascio del presente Giudizio le vasche 16a e 16b e 17, dovranno essere svuotate ed effettuato un rilievo puntuale, al fine di ricostruire le sezioni geologiche-geotecniche orientate, all’interno delle quali saranno riportate le sagome di ingombro e le fondazioni con indicazione delle quote relative e assolute. Dovranno essere realizzati n. 2 sondaggi geologici, a carotaggio continuo, con prelievo di campioni da inviare a laboratorio geotecnico ed indagini sismiche, finalizzate alla definizione dei parametri geotecnici necessari per la verifica di stabilità del versante. Tale documentazione dovrà essere parte integrante della verifica di stabilità del versante;
2. Entro 6 mesi dal rilascio del presente Giudizio le vasche di contenimento dei liquami, denominate 16a, 16b e 17 dovranno essere completamente svuotate. Dovrà quindi essere eseguito un approfondito controllo ed eventuale ripristino dello stato di integrità delle stesse ed una verifica di tenuta che dovrà essere opportunamente certificata. Le operazioni di svuotamento e di verifica dovranno essere eseguite in contraddittorio con i Carabinieri Forestali;
3. Installazione di un controllo di livello sulle vasche denominate 16a e 16b, con sistema automatico di avvio delle pompe allo scopo di evitare sovrariempimenti.

La presente procedura riguarda la verifica di ottemperanza alle Prescrizioni 1, 2 e 3 contenute nel parere della CCR-VIA, per le quali la Regione Abruzzo è stata individuata quale Soggetto di cui si avvale l’Autorità competente per la verifica di ottemperanza.



## ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE TRASMESSA

Di seguito si riportano le prescrizioni del decreto VIA n. 535 del 07/10/2010, seguite da una sintesi della documentazione trasmessa dal proponente.

### Prescrizione 1

**Entro 6 mesi dal rilascio del presente Giudizio le vasche 16a e 16b e 17, dovranno essere svuotate ed effettuato un rilievo puntuale, al fine di ricostruire le sezioni geologiche-geotecniche orientate, all’interno delle quali saranno riportate le sagome di ingombro e le fondazioni con indicazione delle quote relative e assolute. Dovranno essere realizzati n. 2 sondaggi geologici, a carotaggio continuo, con prelievo di campioni da inviare a laboratorio geotecnico ed indagini sismiche, finalizzate alla definizione dei parametri geotecnici necessari per la verifica di stabilità del versante. Tale documentazione dovrà essere parte integrante della verifica di stabilità del versante.**

In merito all’analisi di stabilità relativa alle vasche denominate 16a, 16b e 17 il proponente ha affidato l’analisi allo STUDIO DI GEOLOGIA del Dott. Geologo STEFANO CICHELLA.

Il tecnico, per la corretta ricostruzione del modello geologico geotecnico, ha fatto ricorso a 8 stratigrafie già esistenti oltre le 2 obbligatorie da prescrizione (denominate Sa e Sb). Per quest’ultime sono state previste delle prove in situ (n. 3 prove SPT) e n. 2 prove di laboratorio.

Il tecnico riporta che, sulla base delle valutazioni topografiche, le analisi di stabilità del pendio sono state eseguite nelle condizioni più sfavorevoli e quindi si è scelto di eseguire due analisi di stabilità del pendio distinte, la prima sulla porzione prossima al Fosso del Gallo (massima influenza della scarpata) nella sezione A-A’, e una seconda analisi lungo la sezione D-D’.

Le analisi sono state svolte sia in condizione non drenate che in condizioni drenate. L’analisi di stabilità del pendio è stata svolta utilizzando diversi approcci quali il metodo di Bell, il metodo Bishop, il metodo di Janbu, il metodo di Sarma e il metodo di Spencer.

Per la sezione A-A’ in condizioni drenate, per la superficie critica in condizioni statiche individuata il fattore di sicurezza FS risulta pari a 2.55.

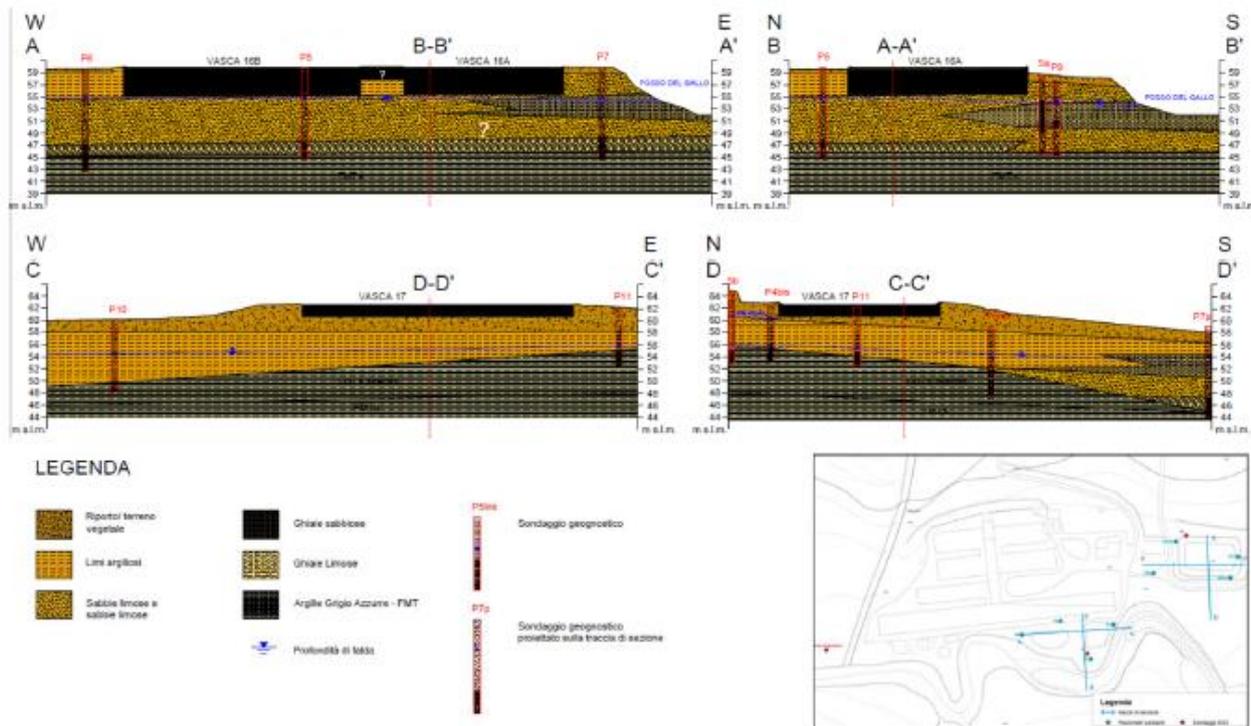
Per la sezione A-A’ in condizioni non drenate, per la superficie critica in condizioni statiche individuata il fattore di sicurezza FS risulta pari a 2.48.

Per la sezione D-D’ in condizioni drenate, per la superficie critica in condizioni statiche individuata il fattore di sicurezza FS risulta pari a 5.24.

Per la sezione D-D’ in condizioni non drenate, per la superficie critica in condizioni statiche individuata il fattore di sicurezza FS risulta pari a 7.95.

Per tutti i casi analizzati il tecnico, avendo ottenuto fattori di sicurezza FS maggior dell’unità suggerisce condizioni di stabilità.

In figura 1 sono riportati il modello geologico e il modello geotecnico.



Modello geotecnico (si rimanda all'allegato in scala)

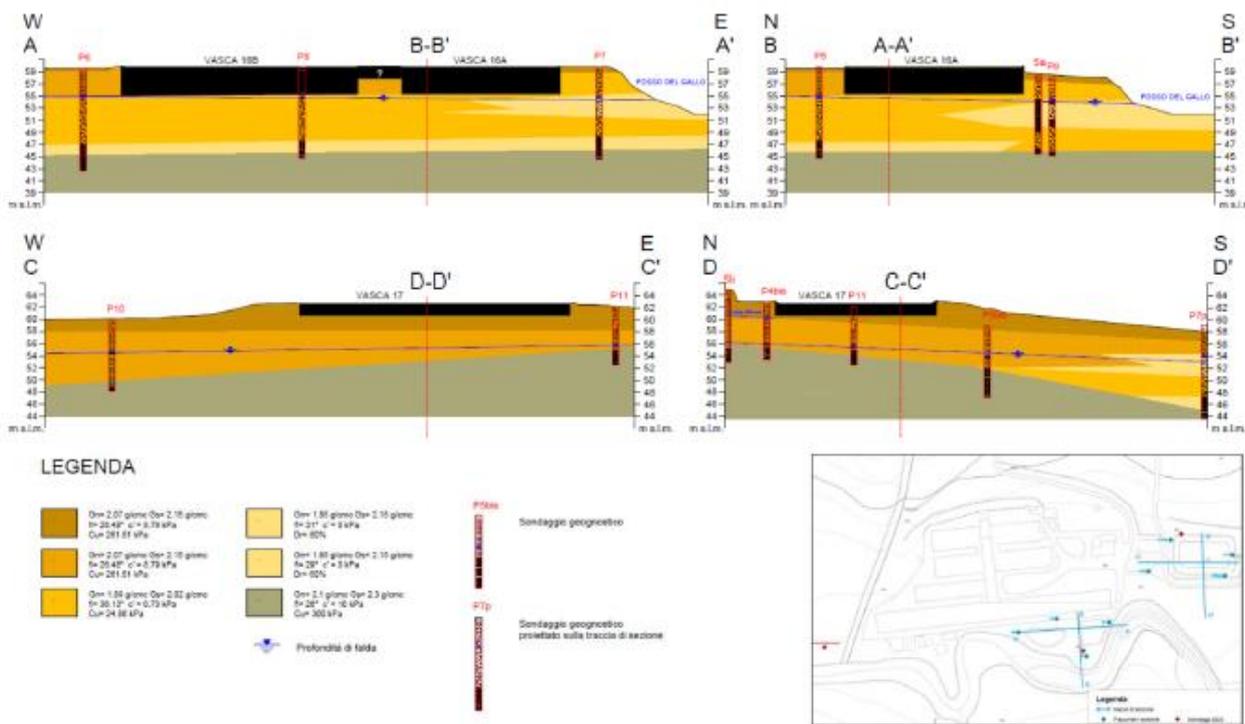


Figura 1 Modello geologico e modello geotecnico ricavato dal tecnico



## Prescrizione 2

**Entro 6 mesi dal rilascio del presente Giudizio le vasche di contenimento dei liquami, denominate 16a, 16b e 17 dovranno essere completamente svuotate. Dovrà quindi essere eseguito un approfondito controllo ed eventuale ripristino dello stato di integrità delle stesse ed una verifica di tenuta che dovrà essere opportunamente certificata. Le operazioni di svuotamento e di verifica dovranno essere eseguite in contraddittorio con i Carabinieri Forestali.**

In merito alla **vasca 16b**, in data 20/10/2022 il proponente ha trasmesso al Servizio Valutazioni Ambientali la documentazione attestante lo svuotamento ed il rilievo effettuato, dichiarando quanto segue:

- in data 08/08/2022 la Ditta ha comunicato ai Carabinieri Forestali l’inizio delle operazioni di svuotamento delle vasche di stoccaggio liquami;
- in data 23/09/2022 la Ditta ha comunicato ai Carabinieri Forestali la fine dello svuotamento della vasca liquami 16b;
- che diversamente dai dati storici la vasca non risulta essere realizzata in cls e che a seguito delle operazioni di pulizia è emersa una capacità d’invaso pari a 3300 m<sup>3</sup>;
- che, al fine di adempiere a quanto previsto dalla DGR n. 314/21 e per una più crescente tutela ambientale, la ditta, propone alle autorità competenti di rivestire le pareti ed il fondo della vasca con una geomembrana in polietilene ad alta densità (HDPE) ALVATECH 5002 di spessore 1 mm, applicata mediante saldatura a doppia pista a cuneo caldo eseguita da operai specializzati e muniti di apposita formazione. La durabilità di tale operazione è stimata essere maggiore di 20 anni.

La documentazione è stata sottoposta al CCR-VIA in data 10/11/2022, l’A.C. ha preso atto con Giudizio 3774 del rilievo effettuato, accettando la modalità proposta per l’impermeabilizzazione della vasca.

Con successiva nota del 23/01/2023 (ns. prot.n. 0030871/23) il proponente, aggiornando il CCR-VIA sullo stato di avanzamento dei lavori di svuotamento delle vasche, in particolare della vasca n. 17, ha richiesto una proroga di mesi 7 per lo svuotamento ed il rilievo della vasca 16a. Il CCR-VIA, con giudizio n. 3845 del 09/02/2023, ha chiesto al proponente di motivare adeguatamente la richiesta di proroga.

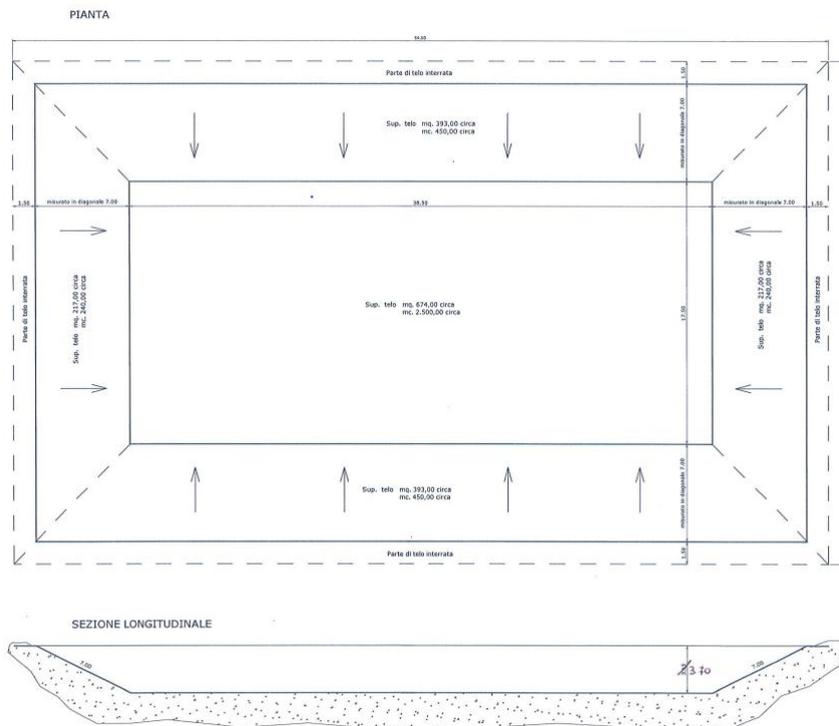
Successivamente, con Giudizio n. 3867 del 09/03/2023, il CCR-VIA ha accolto la richiesta di proroga di mesi 7 per le prescrizioni 1 e 2 e di mesi 3 per la prescrizione 3, a valle di ulteriore documentazione tecnica da parte della Ditta.

In merito alla **vasca 17**, dalla documentazione presentata si evince che questa consiste di una vasca “laguna” in terra con capacità di circa 6000 m<sup>3</sup> (dato storico riportato nel progetto), di profondità pari a circa 9 m e realizzata tramite scavo su terreno e apposizione di un materassino di bentonite ricoperto da circa 40 cm di argilla sul fondo e sulle sponde della laguna, al di sopra del quale è sistemata una geomembrana in PEAD da 2 mm.

Nella documentazione, disponibile come allegato del giudizio n. 3867 del 09/03/2023, il proponente riporta che:

- in data 08/08/2022 la Ditta ha comunicato ai Carabinieri Forestali l’inizio delle operazioni di svuotamento delle vasche di stoccaggio liquami;
- in data 30/09/2022 i carabinieri Forestali hanno effettuato un sopralluogo presso il sito e in tale occasione sono stati avvistati dell’imminente svuotamento della vasca 17;
- in data 19/10/2022 è avvenuta l’ultimazione delle operazioni di svuotamento della vasca 17. Il completamento della procedura ha evidenziato un **deposito di circa 10 cm di materiale denso e che, da un riscontro visivo, il telo impermeabile di rivestimento risulta integro su tutta la superficie dell’invaso.**

Si fa notare che, da rilievo allegato al giudizio n. 3867 del 09/03/2023 la capacità massima dell’invaso risulta pari a circa 3880 m<sup>3</sup>.


**Figura 2 Planimetria vasca 17**

In merito alla **vasca 16a** il proponente ha affidato la perizia al Geom. Francesco Valentini. La perizia è stata fornita in allegato alla istanza per l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza (Rel tec 2 vasca Allevamenti FG.pdf).

Il tecnico afferma di **aver effettuato un sopralluogo in data 14/07/2023** in cui ha accertato che **il fondo della vasca, realizzato in calcestruzzo presenta un allettamento di liquame semisolido non sollevabile di spessore variabile tra i 20 e i 45 cm.**

**Il tecnico riporta che il rilevamento è stato effettuato tramite battitura del fondo in più punti del perimetro mediante l'impiego di una barra in ferro.**

Il tecnico ha inoltre constatato che differentemente da quanto riportato dai dati storici forniti dal proponente, che definivano un invaso di capacità 5000 m<sup>3</sup>, **questo risulta di capacità di circa 2005 m<sup>3</sup>.**

In conclusione, il tecnico riporta come il fondo della vasca presenti una tenuta strutturale che consente la fruibilità della stessa per la raccolta dei liquami dello stabilimento.

Di seguito si riportano gli elaborati relativi al rilievo effettuato.



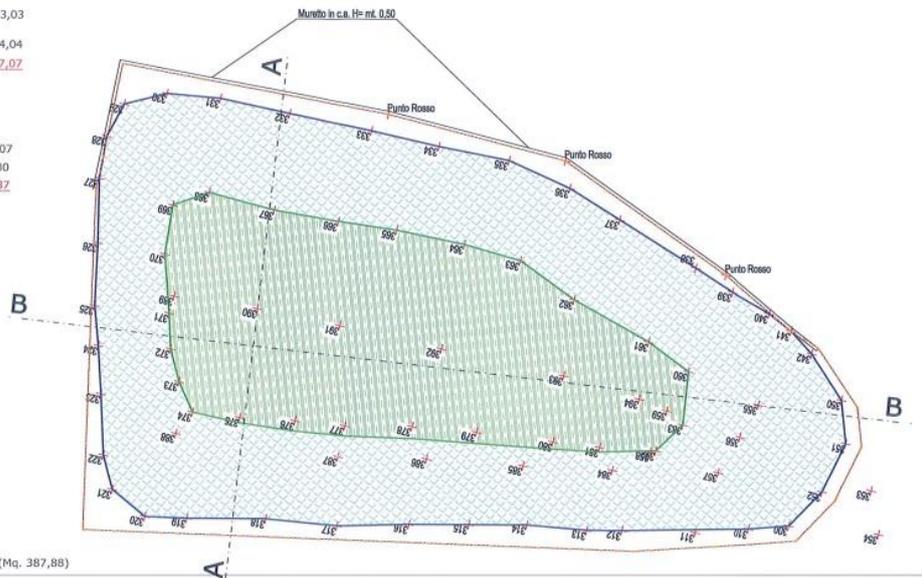
CALCOLO CAPACITA' MAX RIEMPIMENTO INVASO

Mq. 387,88xHm 4,70 = MC. 1.823,03  
 Mq.(\*) 640,02xH.m.2,35 = MC. 1.504,04  
 (\*) valore di (X-Y)      Complessivamente = MC. 3.327,07

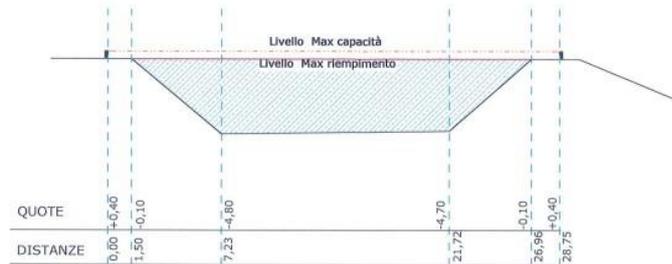
CALCOLO CAPACITA' MAX LIVELLO INVASO

Max Riempimento = MC. 3.327,07  
 Max Capacità mq.1.158,60xH.0,50 = MC. 579,30  
 Complessivamente = MC. 3.906,37

- Margine max livello invaso
- Margine superiore invaso
- Margine inferiore invaso
- (Y) Superf. margine inferiore invaso (Mq. 387,88)
- (X) Superf. margine superiore invaso (Mq. 1027,90)



SEZIONE A - A  
SCALA 1:200



SEZIONE B - B  
SCALA 1:200



Figura 3 Planimetria e sezioni della vasca 16b



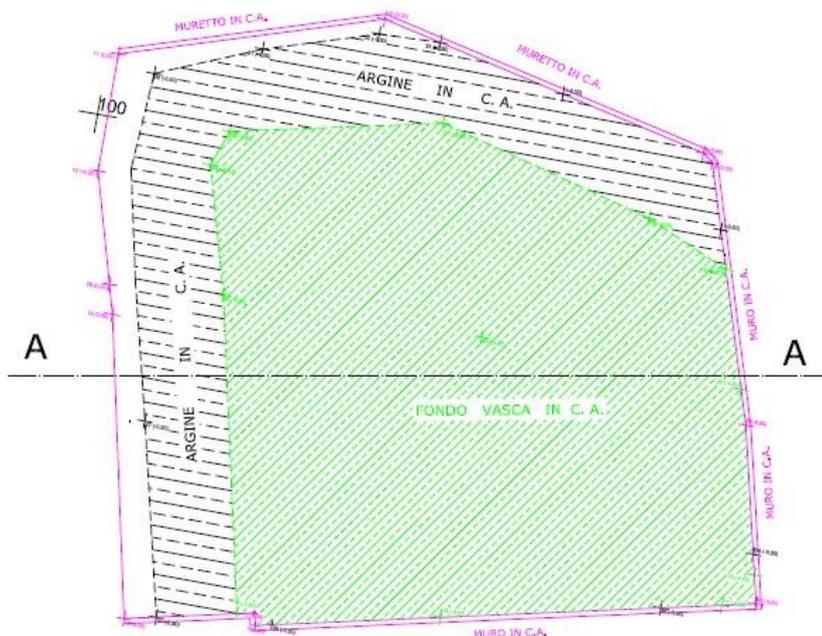


## LEGENDA

- QUOTA 0,00 - ORLO MAX DI RIEMPIMENTO
  - - - - - QUOTA -0,50 - ORLO DI RIEMPIMENTO
  - - - - - QUOTA -3,60/-4,50 - QUOTA FONDO VASCA
- CAPIENZA DI RIEMPIMENTO MC. 1737 circa  
 CAPIENZA MAX DI RIEMPIMENTO MC. 2005 circa

## PLANIMETRIA VASCA

SCALA 1:200



## SEZIONE A - A

SCALA 1:200

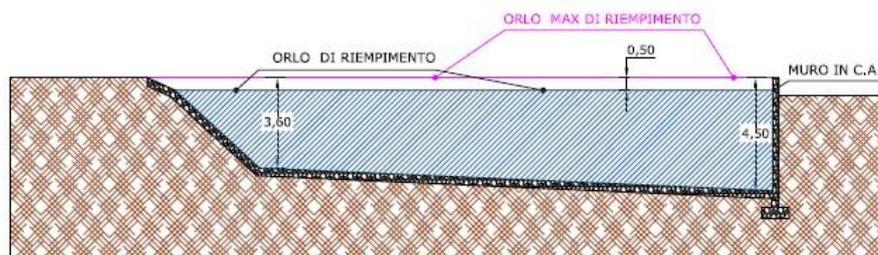


Figura 4 Planimetria e sezione vasca 16a



### Prescrizione 3

#### **Installazione di un controllo di livello sulle vasche denominate 16a e 16b, con sistema automatico di avvio delle pompe allo scopo di evitare sovrariempimenti**

Nella documentazione in allegato risultano due foto, denominate Misuratore livello Vasca 16A.jpg e Misuratore livello Vasca 16B.jpg, nelle quali il proponente mette in evidenza l’installazione di un presunto sistema di controllo del livello.

Tuttavia, negli allegati non risulta nessuna relazione inerente all’installazione e le caratteristiche tecniche e di funzionamento degli stessi, né informazioni relative al sistema automatico di avvio delle pompe.



**Figura 5 Foto dei sistemi di controllo idrico installati rispettivamente per le vasche 16a e 16b**

#### **Referenti del Servizio Valutazioni Ambientali**

Titolare istruttoria:

Ing. Andrea Santarelli